

- **Oggetto:** ANOMALIA MESSAGGIO: Difendiamo la libertà di insegnamento e di formazione nella scuola pubblica statale
- **Data ricezione email:** 03/11/2025 15:05
- **Mittenti:** scuola@usb.it - Gest. doc. - PEC: scuola@usb.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bsic878006@pec.istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <scuola@usb.it>

Allegati

File originale Bacheca digitale? Far firmare a Firmato da File firmato File segnato
postacert.eml SI NO NO

Testo email

Anomalia nel messaggio

Il giorno 03/11/2025 alle ore 15:05:59 (+0100) è stato ricevuto il messaggio "Difendiamo la libertà di insegnamento e di formazione nella scuola pubblica statale" proveniente da "invioposta@notizie.usb.it" ed indirizzato a:

bsic878006@pec.istruzione.it

Tali dati non sono stati certificati per il seguente errore:
Messaggio proveniente da utente non certificato

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Anomaly message

On 03/11/2025 at 15:05:59 (+0100) has been received the message "Difendiamo la libertà di insegnamento e di formazione nella scuola pubblica statale" proveniente da "invioposta@notizie.usb.it" and addressed to:

bsic878006@pec.istruzione.it

These data have not been certified for the following error:
Messaggio proveniente da utente non certificato

The original message is included in attached.



USB NOTIZIE

UNIONE SINDACALE DI BASE

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014037 - 03/11/2025 - II.10 - E

Alla cortese attenzione del Dirigente scolastico.

Con preghiera di massima diffusione presso tutto il personale in servizio.

Care colleghe e cari colleghi,

Come forse già sapete, il 31 ottobre il Ministero ha annullato il corso di formazione organizzato dal Centro Studi CESTES dal titolo "La scuola non si arruola" del prossimo 4 novembre.

Il corso aveva l'obiettivo di analizzare e approfondire temi come l'educazione alla pace, la comprensione storica dei genocidi e il rifiuto della guerra come mezzo per risolvere le controversie politiche ed economiche tra Stati.

Il Ministero dell'Istruzione ha scelto la strada della repressione diretta, censurando e vietando la libera formazione dei docenti.

È in gioco la possibilità di formarsi ed educare alla pace e contro la guerra nella scuola pubblica statale, un diritto fondamentale che riguarda tutte e tutti noi.

USB Scuola invita a difendere la libertà di insegnamento firmando e diffondendo la petizione contro la censura e per la libertà di espressione.

✍ Se non lo hai ancora fatto, ti chiediamo pertanto di firmare subito e condividere con amici e colleghi:

👉 <https://c.org/HS79LLt5d7>

In un momento in cui la libertà di pensiero e di parola viene messa in discussione, è importante reagire insieme e far sentire la voce di chi ogni giorno lavora per una scuola libera, critica e democratica.

Un saluto solidale,
USB Scuola

Questa newsletter e' curata dalla:

Unione Sindacale di Base

Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma

Sezione riservata alla tua privacy: [Modifica lista](#) - [Cancella](#) - [Iscriviti](#) - [Cambia Email](#)